

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1. 1. Identificatore del prodotto:
1. 1. 1. Nome del preparato: GRAISSE BLANCHE EXTREME PRESSION
1. 1. 2. UFI: KFWD-57NU-810S-2TH4
1. 1. 3. N° codice del prodotto: 430012
1. 2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla scheda tecnica.
1. 3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: SELD
6 rue Jules Guesde – ZI du Pontet
F-69360 Saint Symphorien d'Ozon
France
ETel: +33 (0)4 37 25 16 16
Email: contact@seld-production.com
1. 4. Numero telefonico di emergenza: INRS (Istituto Nazionale della ricerca scientifica) Tel: +33 (0)1 45 42 59 59
Centro antiveneni PARIGGI : 01 40 37 04 04
Centro antiveneni LIONE : 04 78 54 14 14
Centro antiveneni MARSIGLIA : 04 91 75 25 25

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. 1. Classificazione della sostanza o della miscela: * Flam. Aerosol 1 / GHS02 - H222 *
* STOT SE 3 / GHS07 - H335 *
* Aquatic. Chronic 2 / GHS09 - H411 *
* Skin Irrit. 2 / GHS07 - H315 *
2. 2. Elementi dell'etichetta:
-   
- Pericolo
2. 2. 1. Simbolo / avvertenza: .
2. 2. 2. Indicazione di pericolo: H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
2. 2. 3. Prevenzione: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P264 Lavare accuratamente ~les mains dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
2. 2. 4. Reazione: P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P321a Trattamento specifico (si veda il paragrafo n° 4.3.).
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362 Togliere gli indumenti contaminati.
P364 E lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P304 IN CASO DI INALAZIONE:
P340 Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312a Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

2. 2. 5. Conservazione:	P410 Proteggere dai raggi solari. P412 Non esporre a temperature superiori a 50 °C / 122°F. P403 Conservare in luogo ben ventilato. P233 Tenere il recipiente ben chiuso. P405 Conservare sotto chiave.
2. 2. 6. Smaltimento:	P501a Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale
2. 3. Altri pericoli:	Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare o dissecare la pelle, portando a una scomodità o a dermatiti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3. 1. Componente(i) pericoloso(i):	<ul style="list-style-type: none">• Hydrocarbures, C6 isoalcanes, <5% n-hexane- N° CE: 931-254-9- Numero di registrazione REACH : 01-2119484651-34- Conc. (% peso) :Conc. (% pds) : % 70 < C <= 80- GHS* GHS02 * Liq. infl. 2 - H225* GHS07 * STOT un. 3 - H336 * STOT un. 3.* GHS08 * Tox. asp. 1 - H304 * Irr. cut. 2 - H315* GHS09 * Tox. aq. chron. 2 - H411- Diversi :LE50 / 48h / Daphnia magna = 31.9 mg/lDSEO-R(NOELR) / / Daphnia magna = 7.14 mg/lDSEO-R(NOELR) / / Oncorhynchus mykiss = 4.09 mg/lDSEO-R(NOELR) / 72h / Pseudokirchneriella subcapita = 3 mg/lLL50 / 96h / Oncorhynchus mykiss = 18.3 mg/lDL50 / Contatto con la pelle / 4h / Coniglio = >3350 mg/kgDL50 / Orale / Topo = > 16750 mg/kgCL50 / Inalazione (vapori) / 4h / Topo = 259354 mg/m3 <ul style="list-style-type: none">• Dioxyde de carbone- N° CE: 204-696-9 - N° CAS: 124-38-9- Conc. (% peso) :Conc. (% pds) : % 1 < C <= 5- GHS* GHS04 - Gaz comprimés * Gaz ss pr. - H280- Diversi :Valori limite per l'esposizioneV.E.L. ppm = 5000 - V.E.L. mg/m³ = 9000 - S.T.E.L. ppm = 30000 - S.T.E.L. mg/m³ = 54000 <p>Testo completo delle frasi : si veda il paragrafo n°16.</p>
------------------------------------	--

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4. 1. Descrizione delle misure di primo soccorso:	
4. 1. 1. Generali:	In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.
4. 1. 2. Inalazione:	Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non somministrare nulla per bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.
4. 1. 3. Contatto con la pelle:	Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene la pelle con acqua e sapone o con detergente appropriato.
4. 1. 4. Contatto con gli occhi:	Togliere i lenti a contatto. Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se indicato ricorrere a cure specialistiche.
4. 1. 5. Ingestione:	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4. 2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	irritazione della pelle
4. 2. 1. Inalazione:	narcosi
4. 2. 2. Contatto con la pelle:	I contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare rimozione del grasso naturale della pelle. Provocano in questo modo l'insorgenza di dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.
4. 2. 3. Contatto con gli occhi:	Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.
4. 2. 4. Ingestione:	Può provocare nausea, vomiti, una irritazione della gola, mal di stomaco, e perfino una perforazione intestinale.
4. 3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali :	In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5. 1. Mezzi di estinzione:	schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2), polvere, acqua spruzzata.
5. 2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Fare attenzione ai rischi di esplosione. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. La combustione sviluppa fumi neri e densi.
5. 3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Usare un apparecchio respiratorio autonomo e anche un indumento di protezione.
5. 4. Metodo(i) speciale(i):	Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
5. 5. Mezzo(i) estinguente(i) DA NON USARE per misura di sicurezza:	Non usare un getto d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6. 1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori e/o particelle. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.
6. 2. Precauzioni ambientali:	Evitare che il liquido defluisca verso le fognature, i corsi d'acqua, il sottosuolo e i basamenti.
6. 3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Contenere e assorbire il liquido versato con materie assorbenti inerti (per esempio sabbia, terra, vermiculite, terre di diatomee). Riporre i residui contaminati in adeguati contenitori e avviarli allo smaltimento come rifiuti (vedi paragrafo 13).
6. 4. Riferimento ad altre sezioni:	Si veda il paragrafo 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7. 1. Manipolazione:	
7. 1. 1. Precauzioni per la manipolazione sicura:	Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, nè mangiare nè bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Per la protezione individuale, si veda il paragrafo 8.
7. 1. 2. Misura(e) di ordine tecnico:	Il prodotto deve essere soltanto usato in zone prive di fiamme vive o altre sorgenti di ignizione. L'impianto elettrico deve essere adeguatamente protetto in conformità agli standard appropriati.
7. 2. Conservazione:	
7. 2. 1. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione.

7. 2. 2. Condizione(i) di stoccaggio:	Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di ignizione, di calore e dai raggi diretti del sole. Conservare a temperature comprese tra 5°C e 50°C
7. 2. 3. Materia(e) incompatibile(i) da allontanare:	Tenere lontano da agenti ossidanti, da materiali altamente acidi o alcali.
7. 2. 4. Tipo di materiali da utilizzare per l'imballaggio/contenitore:	dello stesso tipo di quello originale
7. 3. Usi finali particolari:	Nessuna sotto utilizzazione normale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8. 1. Parametri di controllo:	
8. 1. 1. Limite(i) di esposizione:	• Dioxyde de carbone : V.E.L. ppm = 5000 - V.E.L. mg/m ³ = 9000 - S.T.E.L. ppm = 30000 - S.T.E.L. mg/m ³ = 54000
8. 2. Controlli dell'esposizione:	
8. 2. 1. Controlli tecnici idonei:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particelle e di vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati apparecchi respiratori
8. 2. 2. Protezione degli occhi:	In caso di rischi di esposizione degli occhi, occhiali di protezione dovrebbero essere usati.
8. 2. 3. Protezione delle vie respiratorie:	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio appropriato.
8. 2. 4. Protezione delle mani:	Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non dovrebbero essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo.
8. 2. 5. Protezione della pelle e del corpo:	Usare indumenti protettivi adatti
8. 3. Controlli dell'esposizione ambientale:	????

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9. 1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	
9. 1. 1. Stato fisico:	aerosol: liquido + gas propulsori non infiammabile
9. 1. 2. Colore:	bianco
9. 1. 3. Odore:	idrocarburo
9. 1. 4. Punto di fusione/punto di congelamento:	Dati non disponibili.
9. 1. 5. Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	<0°C
9. 1. 6. Infiammabilità:	Dati non disponibili.
9. 1. 7. Limite inferiore e superiore di esplosività:	1 à 8 % in volume
9. 1. 8. Punto di infiammabilità:	<=21°C
9. 1. 9. Temperatura di autoaccensione:	????
9. 1. 10. Temperatura di	Dati non disponibili.

Versione:10

Data della revisione 08/04/2022

RE EC/2016-918 - CLP 1272/2008

decomposizione:

9. 1. 11. PH:	Non applicabile.
9. 1. 12. Solubilità:	Dati non disponibili.
9. 1. 13. Solubilità in acqua:	insolubile
9. 1. 14. Liposolubilità:	completamente solubile
9. 1. 15. Solubilità ai solventi:	solubile nella maggior parte dei solventi organici
9. 1. 16. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Dati non disponibili.
9. 1. 17. Tensione di vapore:	Dati non disponibili.
9. 1. 18. Densità di vapore relativa:	Dati non disponibili.
9. 1. 19. Densità e/o densità relativa:	73.4 kg/m ³ (20°C)
9. 1. 20. Caratteristiche delle particelle:	Dati non disponibili.
9. 1. 21. Viscosità cinematica:	Non determinato.
9. 2. Altre informazioni:	
9. 3. Altre informazioni:	Caldo chimico di combustione 31.3 KJ/g Distanza di infiammazione 90 cm

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10. 1. Reattività:	Nessuna decomposizione nelle condizioni normali di stoccaggio.
10. 2. Stabilità chimica:	Il preparato è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
10. 3. Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna sotto utilizzazione normale.
10. 4. Condizioni da evitare:	Evitare le temperature superiori a 50°C
10. 5. Materiali incompatibili:	Tenere lontano da agenti ossidanti alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.
10. 6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi tali fumi, monossidi e diossidi di carbonio..

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11. 1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

11. 1. 1. Informazione(i) generale(i):	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
11. 1. 2. Inalazione:	si veda il paragrafo n° 3
11. 1. 3. Contatto con la pelle:	si veda il paragrafo n° 3
11. 1. 4. Contatto con gli occhi:	Dati non disponibili.
11. 1. 5. Ingestione:	si veda il paragrafo n° 3
11. 2. Informazioni su altri pericoli:	????

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Versione:10

Data della revisione 08/04/2022

RE EC/2016-918 - CLP 1272/2008

12. 1. Tossicità:	Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione.
12. 2. Persistenza e degradabilità:	Tuttavia, la maggior parte dei componenti del nuovo prodotto sono intrinsecamente biodegradabili a termine.
12. 3. Potenziale di bioaccumulo:	Prodotto bioaccumulante
12. 4. Mobilità nel suolo:	Pavimento : date le sue caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, è molto mobile sul pavimento Acqua: Insolubile, il prodotto rimane alla superficie dell'acqua
12. 5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Non applicabile.
12. 6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:	Dati non disponibili.
12. 7. Altri effetti avversi:	Dati non disponibili.
12. 7. 1. Tossicità acquatica :	si veda il paragrafo n° 3

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13. 1. Metodi di trattamento dei rifiuti:	Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati e etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.
13. 2. Contenitori contaminati:	I recipienti vuoti possono essere avviati a smaltimento rispettando i regolamenti locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14. 1. Informazione(i) generale(i):	Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.
14. 2. Numero ONU o numero ID:	1950
14. 2. 1. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14. 3. Vie terrestri (Starda / Ferroviario: ADR/RID):	
14. 3. 1. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14. 3. 2. Etichette ADR/RID:	2.1
14. 3. 3. Codice di classificazione:	5F
14. 3. 4. Istruzioni di imballaggio:	P204
14. 4. Vie marittime (IMDG):	
14. 5. Vie aeree (ICAO/IATA):	
14. 6. Pericoli per l'ambiente:	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lunga scadenza effetti nefasti per l'ambiente acquatico.
14. 7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.
14. 8. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	Non applicabile.
14. 9. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15. 1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Regolamento 1907/2006 relativo alla registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche, così come le restrizioni applicabili a queste sostanze.. come modificato.
15. 2. Valutazione della sicurezza chimica: Non applicabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16. 1. Testo completo delle frasi riportate nella sezione 3:
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
16. 2. Avvisi o osservazioni importanti: Essendo sconosciute le condizioni di lavoro dell'utilizzatore, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle regolamentazioni sia della CE che nazionali e comunitarie.
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.
Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.
16. 3. Restrizioni: Questa informazione si riferisce al prodotto specificamente designato e non può essere valide in combinazione con altro(i) prodotto(i).
16. 4. Cronistoria:
16. 4. 1. Data della prima edizione: 15/10/2002
16. 4. 2. Data della revisione precedente: 17/06/2021
16. 4. 3. Data della revisione: 08/04/2022
16. 4. 4. Versione: 10
16. 4. 5. Revisione sezione(i) n°: 2
16. 5. Autori: SELD